

RELAZIONE DI MISSIONE ALLEGATA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018

Cari Soci,

L'anno che si è concluso è stato "illuminato" dal 25° Anniversario della vita di Abbà. Un evento importante, significativo, ricco di preziosi ricordi e inaspettate emozioni.

Suor Lucia Delvecchio, venuta dal Brasile, ha presentato con parole e immagini l'inizio dell'*avventura* in cui il Fondatore, Padre Giuseppe Paparone, ha espresso il suo coraggio, la sua intraprendenza e la sua fede. Con Suor Lucia, Matheus Aparecido, laureando di Goiania sostenuto da Abbà fin dalla terza elementare, ha offerto una testimonianza eloquente dei risultati raggiunti in questi cinque lustri.

Hanno presenziato alla brillante serata molti Soci, vecchi e nuovi, che hanno applaudito con vigore ai brevi, ma intensi discorsi dei rappresentanti della direzione.

L'evento ha dato energia rinnovata alla nostra attività fondata sulla fiducia che l'elevazione culturale e spirituale dei giovani nei Paesi emergenti è il volano della crescita non solo di individui, ma anche di società arretrate e il più sovente corrotte.

Questa logica ha caratterizzato anche gli incontri periodici con i Volontari - tutti presenti alla serata - ai quali è stata proposta nel corso dell'anno una nuova visuale, decisamente *politica* dei loro interventi umanitari nelle località dove hanno sede le nostre missioni. Nel ricordo di Maria Fina si è aggiunto olio alla fiamma interiore che la defunta Volontaria, con la sua dedizione ad Abbà, ha saputo rinfocolare in tutti i collaboratori.

La nuova missione di Balikumbat, nel Camerun anglofono, ha visto la luce nel settembre scorso in un clima di guerriglia e di disordini che si susseguono da anni nell'ovest del Paese. Il nostro sforzo e il coraggio delle nostre partner ha aperto, tuttavia, la possibilità per venticinque bambini di coltivare la speranza in un futuro diverso e migliore per loro e per le loro famiglie.

Le attività di raccolta fondi hanno permesso di toccare ancora una volta con mano l'eccellenza del "mercato" natalizio nel quale si sono rivelati il profondo impegno e la capacità artistica e organizzativa delle nostre Volontarie.

Un anno dunque decisamente fruttuoso e promettente per un'attività come la nostra che intende dare un senso alla vita di molti ragazzi impedendo loro di sedersi e appiattirsi sopra le situazioni di miseria in cui sono nati.

Il numero dei bambini/giovani assistiti quest'anno è complessivamente di 703 di cui 292 regolarmente adottati. Il numero degli associati è 228.

Grazie di cuore ai Soci, ai Benefattori e ai Donatori con l'augurio a tutti di continuare nell'opera di vicinanza e di collaborazione ad Abbà.

La Presidente
Ebe Faini Gatteschi

IL NOSTRO IMPEGNO IN...

BRASILE

San Paolo

All'inizio è doveroso ricordare con dolore la morte a San Paolo della nostra carissima partner Aparecida dos Santos Costa. Entrata da bambina (a 8 anni) nel nostro progetto educativo, ha conseguito il diploma e subito è diventata collaboratrice di Abbà, incarico che ha ricoperto per molti anni.

Ho avuto il piacere di incontrarla durante la visita in Brasile e il suo sorriso compiacente e la sua dedizione erano subito apparsi in tutta la loro immediatezza. Grazie Cida!

L'incarico è stato assunto da Carolina Diaz che ha già dato prova di voler collaborare con impegno al Progetto che coinvolge sessanta bambini dai sei ai dodici anni. I piccoli sono seguiti in collaborazione con il Centro Psico-pedagogico Graphéin, iniziata nel 2010.



Il Graphéin interviene nei casi di difficoltà di apprendimento con lezioni integrative volte a recuperare e a sviluppare le potenzialità del soggetto assistito.

Grazie all'intervento e al contributo di Abbà, il Centro segue da vicino i ragazzi presso la Casa Sao José, un centro sociale/doposcuola, situato nel difficile quartiere di Santa Cecilia di San Paolo dove il tasso di abbandono scolastico anche alle scuole elementari risulta molto alto.

Le educatrici di Graphéin impartiscono lezioni 2 volte alla settimana (mattina e pomeriggio) a due gruppi diversi di studenti delle scuole elementari e medie inferiori fino ai 12 anni. Per gli anni successivi, prima dell'ingresso alla scuola superiore, all'università o al mondo del lavoro, Abbà contribuisce con sostegni dati a giovani meritevoli su indicazione del partner locale.

I risultati ottenuti attraverso il nostro sostegno sono molto soddisfacenti, soprattutto per quanto riguarda la diminuzione del tasso di abbandono scolastico, lo sviluppo intellettuale, personale e sociale dei ragazzi e il miglioramento dei risultati ottenuti. Tutti i bambini sostenuti nel 2018 sono stati promossi.

Viene svolto un importante lavoro anche con le famiglie degli assistiti: le riunioni, organizzate ogni due mesi, permettono di far conoscere loro il lavoro dei bambini, il loro andamento, i loro progressi.

Goiânia

Suor Lucia, della Congregazione delle Suore Domenicane del SS. Rosario, è venuta in Italia in occasione del 25° Anniversario di Abbà come è stato già riferito. Durante la serata ha illustrato con dovizia di particolari tutto il percorso della sua collaborazione con la nostra Associazione. Alcune immagini particolarmente eloquenti dei luoghi di provenienza e di abitazione dei piccoli hanno commosso il pubblico, il quale ha preso coscienza degli ambiti di intervento di Abbà.

Matheus Aparecido Boaventura ha descritto il suo percorso scolastico dalla scuola materna fino all'università dove poi ha conseguito la laurea in Scienze Motorie. Attualmente collabora con Suor Lucia nell'assistenza dei piccoli.



I bambini assistiti appartengono a famiglie estremamente povere e risiedono per la maggior parte nella baraccopoli della città. Molti sono figli di giovani tossicodipendenti e alcolizzati segnalati dai servizi sociali: vivono perciò temporaneamente con le nonne, le zie o le vicine di casa in attesa di tornare in famiglia qualora questo si renda possibile.

Si tratta sempre di situazioni che ostacolano la spesa per l'istruzione dei bambini. Abbà interviene assicurando tutto quanto serve per frequentare regolarmente un ciclo di studi: materiale scolastico, vestiti, scarpe e, ove necessario, medicine.

In caso di estrema povertà della famiglia, le suore domenicane danno un aiuto ulteriore integrando quello ricevuto da Abbà, in modo da evitare che i bambini rinuncino agli studi per offrire alla famiglia quanto è destinato a loro.

Suor Lucia distribuisce alle famiglie il denaro ricevuto in diverse rate durante l'anno, in modo da controllare personalmente che il bambino venga iscritto a scuola e poi frequenti regolarmente le lezioni.

In totale nel 2018 sono stati seguiti 60 ragazzi di cui: 7 alla scuola materna, 45 alla scuola di primo grado e 8 a quella di secondo grado.

Abbà dedica anche un'attenzione particolare agli studi universitari per i più meritevoli. Nel 2018 le borse di studio erogate a Goiânia sono state 9. Per una descrizione dettagliata in questo campo si rimanda alla sezione qui di seguito dedicata alle borse di studio in tutte le missioni sostenute da Abbà.

CAMERUN (AFRICA)

Djangané

Il villaggio di Djangané si trova ai margini della foresta equatoriale camerunense, la popolazione vive in capanne e si sostiene col lavoro dei campi. La missione in Camerun dura dal 1998, in collaborazione con le Suore Domenicane della Beata Imelda.



La responsabile attuale del nostro progetto è Suor Rosalie Leite de Souza che è subentrata a Suor Scholastique Nibana, destinata a servizi riguardanti l'intera comunità del Camerun. Ringraziamo Suor Scholastique per il suo impegno con i bambini da noi sostenuti e per l'assistenza offertaci durante la nostra ultima visita scorrazzandoci nei lunghi trasferimenti su un pick-up che guidava con destrezza e disinvoltura.

Abbà sostiene qui 12 bambini delle elementari, 12 ragazzi della scuola media inferiore e superiore e 1 studentessa universitaria per un totale di 25 giovani.

La scuola elementare del villaggio è situata in un edificio che accoglie circa 100 bambini suddivisi in tre gruppi. Ogni gruppo comprende due anni di scuola poiché le istituzioni non sono in grado di pagare un insegnante per ogni singola classe.

Le scuole superiori sono due: il liceo a indirizzo generale e la scuola professionale per l'agricoltura e l'allevamento; quest'ultima è una buona alternativa per chi non è in grado di seguire il liceo.

Vengono tenuti incontri periodici di formazione per i genitori dei bambini e dei ragazzi assistiti per cercare di far comprendere loro l'importanza dello studio.

Un grosso problema è rappresentato dalla precocità della vita affettiva. Le Suore svolgono un importante lavoro di educazione alla sessualità, ma purtroppo si tratta di intervenire su comportamenti difficilmente sradicabili.

A Djangané Abbà sostiene anche gli 80 bambini della scuola materna del villaggio (da 3 a 5 anni). La cifra globale inviata ogni anno permette di acquistare il materiale scolastico, pagare i docenti, acquistare le divise per i bambini e le medicine (soffrono spesso di malaria).



Bertoua

La responsabile del progetto Abbà a Bertoua è attualmente Suor Chantal Ntsama, che è subentrata a Suor Thérésine, ora in altra sede. Un ringraziamento particolare a lei che ha svolto il suo compito con molta attenzione e competenza. Nelle ore serali che concludevano e rallegravano le nostre giornate durante l'ultima visita in Camerun, mi ha raccontato che il sabato faceva venire i bambini alla missione per colmare le lacune scolastiche e offrire loro un'assistenza morale e spirituale. Un lavoro davvero intenso e faticoso. Grazie Suor Thérésine!

L'Associazione sostiene 71 bambini e ragazzi: 36 della scuola materna ed elementare, 34 alle scuole medie e superiori/professionali e 1 all'università.

Tutti provengono da situazioni di grave povertà. Vi sono anche orfani a causa dell'AIDS che vivono con i nonni, gli zii o con lontani parenti.



La scuola pubblica di Bertoua accoglie più di 1000 studenti. La missione paga direttamente le rette scolastiche per i bambini delle scuole materne ed elementari mentre consegna alle famiglie le quote destinate ai ragazzi delle superiori. Per questi ultimi, alla consegna della ricevuta di iscrizione, viene dato anche un aiuto per l'acquisto dei libri.

È bene far presente che le difficili situazioni familiari portano i giovani a dedicarsi a piccoli lavori per contribuire alle spese di casa; in questo modo essi trascurano lo studio.



È importante tuttavia sottolineare che se dal nostro punto di vista queste situazioni di abbandono rappresentano una delusione e una "sconfitta", in verità non si tratta mai di un lavoro andato perduto o sprecato. Sostenere questi bambini anche solo per qualche anno di scuola (come sosteneva Suor Thérésine), significa permettere loro di imparare a leggere e scrivere, avere una cultura e una formazione di base, e ciò ha grandissime ripercussioni positive sulla loro vita, anche se non sono arrivati al diploma.

Yaoundé

Nella capitale Yaoundé, Abbà nel 2018 ha sostenuto 9 bambini delle scuole elementari, 17 ragazzi delle scuole medie/superiori 3 tre borse di studio universitarie per un totale di 29 adozioni.

La responsabile del progetto è Suor Maria Paola Babato, che segue tutti gli assistiti.

La quota di Abbà copre solo parte delle spese scolastiche (rispetto a Djangané e a Bertoua le scuole, soprattutto quelle professionali, sono molto più care). Le famiglie sono tuttavia sollecitate e incoraggiate, dove è possibile, a provvedere direttamente alle quote rimanenti.

In generale il livello delle scuole pubbliche è molto basso (classi numerose, pochi libri, insegnanti sottopagati) ed è per questo che alcuni dei bambini di Abbà frequentano scuole private, anche se un po' più care.



Suor Maria Paola organizza incontri periodici per la formazione dei giovani sostenuti e colloqui con le famiglie presso le abitazioni rispettive. Abbà ringrazia di cuore Suor Maria Paola che, nonostante le difficoltà derivanti da un intervento chirurgico, continua a percorrere a piedi lunghe distanze in territori sconnessi.

Nella capitale, Abbà sostiene Blanche Vejal, che frequenta la facoltà di medicina. Le sue tasse universitarie sono più che raddoppiate nei corsi del ciclo superiore a motivo dei laboratori scientifici e anatomici. Da quest'anno però Blanche è assistita da un nostro generoso socio che si è preso totalmente in carico tutte le spese per il suo studio. Altri due studenti universitari, Lydwina e Cédric, si sono aggiunti nelle facoltà di giornalismo e germanistica.

La nostra Associazione ritiene di dover incoraggiare anche in Africa il proseguimento degli studi in ambito universitario per i giovani veramente meritevoli.



A Yaoundé il fenomeno dei “bambini di strada” rende la situazione dell’infanzia estremamente problematica. Ciò è frequente anche in molte città del Camerun, ma in particolare nella capitale. Alcolismo, violenze fisiche, abuso di droghe ecc. spingono molti bambini ad abbandonare le proprie case e i propri villaggi e a trovare “rifugio” nelle strade della città, lungo le ferrovie, in spazi pubblici, diventando così preda di bande criminali o di pedofili.

Il lavoro di Abbà, presente a Yaoundé dal 1998, risulta fondamentale per prevenire queste situazioni; l’inserimento in un programma di studio contribuisce, sebbene in minima parte, a limitare disastrose conseguenze.

Balikumbat

Nel settembre 2018 ha avuto inizio la nostra nuova missione di Balikumbat in Camerun. Come già riferito nella presentazione di questa Relazione di missione, Balikumbat è un villaggio della provincia di Bamenda nella zona ovest del Paese.

Dopo la Prima Guerra Mondiale, il Camerun fu assegnato alla Germania che dominava sull'intera colonia. In seguito alla sconfitta inflitta dalle potenze dell'Alleanza, Francia e Inghilterra, il Camerun fu sottratto alla Germania e diviso fra le due nazioni vincitrici.



La zona est con Capitale Yaoundé fu affidata alla Francia e la zona ovest all'Inghilterra. La Francia rivendicò la supremazia sull'intero Paese con un presidente Paul Biya, dittatore ancora in carica, al punto da suscitare progetti di autonomia da parte della zona anglofona, che avrebbe preso il nome di Ambazonia.

Gli scontri continuano ancora oggi con ripetuti attacchi degli anglofoni e con enorme danno per la popolazione di lingua inglese che comprende i ragazzi della nostra missione di Balikumbat. Pensiamo che, a maggior ragione, il nostro sforzo valga la spesa di essere continuato e portato fino in fondo per dare la possibilità a famiglie da anni provate dall'evento bellico di far studiare i loro figli.

A Balikumbat, la missione assiste 25 bambini di cui 3 alla scuola materna, 8 alla scuola elementare e 13 alla scuola media e superiore.

Suor Josepha Ngo Ndzeba è la nostra corrispondente. Ha già mostrato le sue ottime capacità organizzative assistendo i piccoli studenti in orari extrascolastici e incoraggiandoli a proseguire gli studi anche in un momento così difficile. La scuola è cominciata il primo settembre 2018 e per giugno 2019 attendiamo le prime pagelle.



FILLIPPINE

Calabanga

La nostra recente visita di supervisione nelle Filippine ci permette di dare notizie fresche su queste missioni. Volentieri le inseriamo fra i documenti dell'anno appena concluso.

Calabanga è il fiore all'occhiello dei nostri interventi perché lì si è sviluppata una struttura scolastica veramente ragguardevole.

Ideatrice ed esecutrice del progetto è suor Margherita Dalla Benetta, domenicana della Beata Imelda, che con un eccezionale spirito imprenditoriale ha diretto in passato i lavori della "Scuola Domenicana". Pezzo dopo pezzo, la struttura si presenta oggi come una costruzione rettangolare intorno a un'area curata in ogni particolare con aiuole e possibilità di riposo e rilassamento.

Calabanga è un villaggio di pescatori e questa accademia impreziosisce l'ambiente rendendolo un'attrazione per l'istruzione anche dei paesi vicini.



Abbà è presente a Calabanga dal 2001 e aiuta, tramite sostegni a distanza, 50 bambini e ragazzi, più 3 borse di studio. Gli assistiti (2 della scuola materna, 23 delle elementari, 20 delle scuole medie inferiori, 2 delle superiori e 3 del college) provengono da famiglie in difficoltà economiche che impediscono ai figli ogni tipo di istruzione. Molti di questi giovani frequentano la Scuola Domenicana, traendone un grande vantaggio sia per l'ambiente che per la qualità dell'insegnamento.

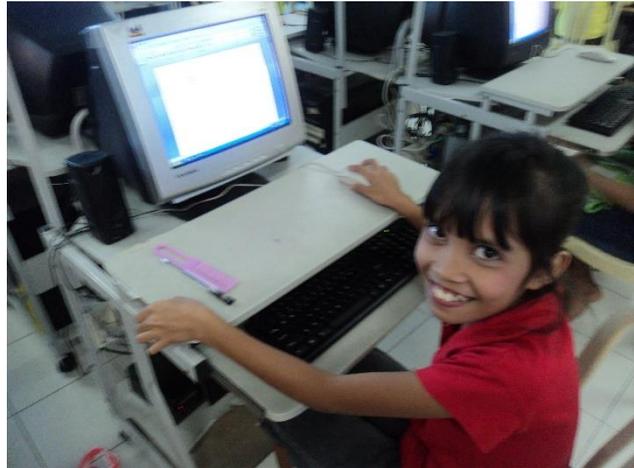
Le altre scuole del villaggio offrono un servizio decisamente inferiore, ma a colmare le lacune di alcuni nostri giovani che le frequentano provvedono interventi mirati organizzati da Suor Margherita.

Anche se nelle Filippine il tasso di scolarizzazione è molto alto rispetto alla media dei paesi emergenti, si registra una certa dispersione scolastica causata dalla necessità di lavorare per contribuire ai bisogni familiari. I bambini e i giovani sostenuti da Abbà sono stati tutti promossi e mostrano di apprezzare l'aiuto ricevuto impegnandosi per conseguire alte votazioni.

Per quanto riguarda le borse di studio di Calabanga durante l'anno accademico 2018, si rimanda alla sezione relativa alle borse di studio della presente relazione.

Children's Computer Literacy

A Calabanga Abbà sostiene dal 2006 un corso di alfabetizzazione informatica, introdotto con l'obiettivo di garantire una formazione di base a bambini (da 8 a 12 anni) che non avrebbero altrimenti la possibilità di accedere a questo tipo di corsi. Il progetto coinvolge 6 scuole per un totale di 90 studenti e 20 insegnanti accompagnatori. Le scuole contribuiscono pagando parte del trasporto alla Dominican School. Ogni anno Abbà riceve nuove richieste da scuole informate dell'alto gradimento mostrato dai partecipanti.



Insegnando come utilizzare internet e in generale la tecnologia in maniera sana, il corso rappresenta un grande strumento contro situazioni di grave pericolo mediatico.

Si sottolinea che l'insegnante del corso è un ragazzo laureatosi in Informatica grazie a una borsa di studio universitaria dell'Associazione e oggi assunto dalla scuola presso cui si tengono le lezioni.



Manila

A Manila a partire da quest'anno ci sono due missioni: **San Juan** e **Quezon City**.

San Juan è il primo progetto realizzato nel 2002. Comprende anche i piccoli che ora sono stati trasferiti alla seconda missione filippina, Quezon City.



A **San Juan** oggi Abbà sostiene 25 bambini: 13 alla scuola elementare e 7 alla scuola media inferiore (Junior High School). Gli studenti del College sono 5. La nostra partner è Suor Sherry Lyn Tordilla che segue gli studenti dispensando non solo denaro ma anche consigli e suggerimenti scolastici. Attualmente la sede è in ristrutturazione a causa degli inconvenienti procurati da colonie di termiti che hanno reso instabili i pavimenti della struttura. I lavori in corso promettono una sede rinnovata e moderna in ogni suo locale.

A **Quezon City** sono seguiti attualmente 17 piccoli provenienti da San Juan, cui si aggiungeranno altri 8 bambini che la nostra partner, Suor Marie Rose Olleta affiancata da Suor Jessica Quirante, sceglierà fra le famiglie povere della zona. A partire dal nuovo anno scolastico, i bambini seguiti saranno 25, di cui 5 delle elementari, 18 delle medie e 2 del college.

A Manila, nelle due missioni da quest'anno è stato attivato un servizio di distribuzione di cibo a piccolini che le mamme povere accompagnano quasi ogni giorno dalle suore per il pranzo. Questo servizio, *Day Care*, proposto da Suor Margherita, è stato assunto volentieri dalla nostra Associazione.

La visita agli spazi “abitativi” (baracche di cartone, plastica o lamiera) delle famiglie da cui provengono i giovani che sosteniamo, ci ha offerto uno spettacolo davvero impressionante: loculi di quattro, cinque metri quadrati per cinque/dieci persone ammassate le une sulle altre. Sembra miracoloso che da lì esca un bambino al mattino con il grembiolino bianco, il fiocco e la cartella per andare a scuola!

I filippini apprezzano molto l'istruzione, e mamme o nonne analfabete sono orgogliose di preparare i loro scolari puliti e ordinati ogni mattina per essere all'altezza dei compagni di classe più fortunati di loro.

I bambini e i ragazzi inseriti nel Progetto si sono impegnati enormemente negli studi e al momento della stesura di questa relazione siamo in attesa dei risultati che arriveranno alla fine di marzo quando si concluderà nelle Filippine l'anno scolastico 2018-2019.



Grazie al Progetto di Abbà i ragazzi ricevono tutti i libri, il materiale scolastico e un aiuto per il pranzo e le spese di trasporto. Durante i weekend assistono a lezioni di sostegno presso la missione organizzate dalle suore per aiutarli a colmare le lacune nelle principali materie.

Rosario

Il progetto Abbà a Rosario è stato avviato nel 2008 e permette ogni anno a 6 studenti di frequentare le scuole grazie ad altrettanti sostegni.

Dal prossimo anno scolastico si aggiungeranno a loro 10 studenti scelti dai servizi sociali della città. Si tratta di ragazzi particolarmente bisognosi: i loro genitori svolgono lavori molto umili e hanno spesso problemi di salute. Questa situazione impedisce ai giovani di frequentare una scuola senza aiuti esterni.

I fondi vengono utilizzati per coprire le spese scolastiche (tasse, materiale, trasporto): una parte degli oneri rimane – come sempre nelle Filippine – a carico delle famiglie, al fine di promuovere un coinvolgimento diretto ed evitare un'eccessiva dipendenza dagli aiuti esterni.

Tutti gli studenti stanno proseguendo nei loro studi con ottimi voti e sperano di riuscire presto a diplomarsi, iniziare un lavoro e aiutare le proprie famiglie.

Tre degli studenti hanno concluso gli studi a Rosario da quando abbiamo avviato il progetto: Shien si è laureato in Psicologia, Kristine in Scienze Politiche e Alfred in Scienze dell'Educazione, un risultato incredibile per loro e per le loro famiglie, impossibile senza il sostegno di Abbà.

19 gennaio 2019 - Festa per l'arrivo dei visitatori dall'Italia

Nella sede di Manila-Quezon City, è stata organizzata nel pomeriggio di domenica 19 gennaio una festa in omaggio ai visitatori di Abbà. Erano presenti tutti i giovani della capitale e della sede di Rosario che con costumi colorati e con strumenti appropriati hanno presentato una serie di spettacoli davvero divertenti.

Il giovane Raymond, laureato di recente in Tecnologia Elettrica, ha letto parole di ringraziamento interrotte da uno scoppio di pianto tanto inatteso quanto coinvolgente. Fin da piccolo era stato aiutato da Abbà ed ora poteva lavorare nell'azienda presso la quale aveva svolto il suo stage.

Nel corso della festa, i ragazzi di Rosario hanno preparato uno spettacolo veramente encomiabile. Canti, danze, recitazioni si sono susseguiti con particolare impegno, ma anche con una rimarchevole fantasia.



Un ballo di quattro danzatrici particolari ha divertito tutti i presenti compresi i giovani: quattro suore, in rappresentanza dei Paesi di provenienza (Vietnam, Indonesia, Myanmar e Filippine) si sono esibite con passi studiati e passaggi complessi in modo da realizzare una performance esilarante! È uno spettacolo che non dimenticheremo e col sussidio delle foto scattate in quella occasione ritorneremo a quel momento di festa che ha sintetizzato la gratitudine di un Paese così lontano fisicamente dall'Italia, ma tanto vicino ai nostri cuori.

PAKISTAN

Il progetto di Abbà in Pakistan (a Okara, nella regione del Punjab), nato nel 2006, si svolge in collaborazione con il Padre domenicano Aldino Amato e riguarda 116 ragazze universitarie che frequentano il primo College aperto alle donne in questa regione.

Le notizie giunte di recente ci informano che le studentesse hanno svolto svariate attività che completano e integrano i loro itinerari scolastici. Queste attività si riferiscono, fra le altre, alla celebrazione del Natale, del giorno dell'Indipendenza e della Festa della Donna; alla redazione della rivista scolastica "Zeest" (Vita); alla giornata dedicata allo sport e a piccole gite.



La celebrazione della Festa della Donna, in particolare, ha voluto essere un'occasione per creare consapevolezza nelle giovani in merito ai loro diritti e all'importanza della loro persona. Per la ricorrenza, le studentesse hanno presentato ricerche toccanti e la Direttrice, Suor Najma Daniel, ha offerto riflessioni sul ruolo della donna nella società. La giornata dedicata allo sport ha visto invece le ragazze protagoniste di un torneo di cricket, una disciplina molto popolare in Pakistan.

Nel College lavorano 11 insegnanti, 7 cristiani e 4 musulmani, e il loro servizio si è svolto senza discriminazioni di carattere religioso.

Nell'ultima relazione, Suor Najma riferisce che il problema più grande che stanno affrontando è che spesso le studentesse sono costrette dai genitori a studiare solo materie scientifiche o informatica. Ovviamente esse sono interessate anche ad altri ambiti, ma non hanno il permesso di approfondire gli argomenti in base alle loro scelte. Un altro grosso problema è che spesso le ragazze si iscrivono in ritardo al College, perciò è molto difficile per gli insegnanti completare il loro programma. Alcune volte, inoltre, le studentesse vengono da lontano e hanno bisogno di un po' più di tempo per ambientarsi. Tuttavia gli insegnanti hanno fatto del proprio meglio e i risultati dell'anno sono stati generalmente soddisfacenti.

Due ex studentesse da noi aiutate, Anum B. e Sumaira R., insegnano ora nell'Istituto e stanno proseguendo privatamente gli studi per conseguire il *Master of Art* (laurea magistrale) in *Education*. Collaborano inoltre a titolo volontario in ostello come aiutanti.

La Direttrice e le studentesse tutte «sono profondamente grate e apprezzano la Presidente di Abbà e tutti i membri della Associazione.» Non sanno come esprimere la loro gratitudine per la nostra fedeltà; il nostro aiuto finanziario continua a svolgere un ruolo chiave nella riduzione dell'analfabetismo in questo loro paese emergente. Padre Aldino sostiene che il nostro aiuto segnerà davvero una grande differenza nella vita delle giovani pakistane provenienti da famiglie povere.



IL PROGETTO BORSE DI STUDIO AVVIATO NEL 2005

Abbà nel 2018 ha erogato borse di studio in Brasile, nelle Filippine e in Camerun. Il lavoro con questi ragazzi prosegue molto positivamente e conferma la bontà e l'efficacia del Progetto che, per questo motivo, è stato potenziato negli anni, consentendo di aiutare un numero sempre maggiore di studenti.

Nell'anno accademico hanno conseguito la laurea:

Matheus Aparecido Boaventura
Goiania, Brasile
(Scienze Motorie)



Raymond Delos Santos
Manila, Filippine
(Tecnologia Elettrica)



Christelle Ogodigo
Djangané, Camerun
(Corso di Formaz. in Infermeria)



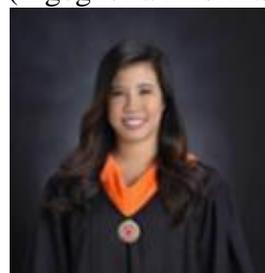
Jacqueline E. Belinga
Djangané, Camerun
(Corso di Formaz. in Agronomia)



Ariane Benzon
Manila, Filippine
(Informatica)



Rizel Ferrolino
Manila, Filippine
(Ingegneria Informatica)



Dixter Villafuerte
Manila, Filippine
(Informatica)



Fatima Milan
Manila, Filippine
(Scienze contabili)



ITALIA

Progetto Fata

Nel 2018 Abbà ha proseguito il suo primo progetto in Italia nato dalla volontà di essere presenti sul territorio nazionale nella Regione Lombardia.

Partner del progetto è FATA, Famiglie Temporanea Accoglienza Onlus, con sede nell'hinterland di Milano.

Nei suoi tre centri tale struttura ospita e sostiene bambini e adolescenti che il Tribunale dei Minori allontana dalle famiglie di origine per maltrattamento, violenza e abuso. Accoglie anche minori inviati dai Servizi Sociali perché a grave rischio di marginalità e devianza; fra questi alcuni non sono allontanati dalle famiglie, ma possono frequentare il doposcuola due o tre giorni alla settimana.

L'obiettivo di FATA è quello di accogliere i minori in un luogo idoneo a ritrovare un clima familiare sereno, a soddisfare necessità materiali e bisogni psicologico-affettivi, nonché a comprendere, affrontare e superare le problematiche che hanno reso necessario l'allontanamento dalle famiglie d'origine.

L'accoglienza dura fino al rientro nelle famiglie là dove è possibile e, nel caso in cui non si presenti un'opportunità di adozione o affidò, fino alla maggiore età.

Abbà sostiene FATA con un contributo finanziario per la copertura delle spese relative all'iscrizione a scuola, ai libri, al materiale scolastico e alle uscite didattiche per un totale di 30 bambini/ragazzi.

*Poiché i bambini di FATA sono in regime di protezione per disposizione del Tribunale dei Minori di Milano, **non è possibile pubblicare alcuna foto.***

Progetto di sensibilizzazione nelle scuole

L'obiettivo di sensibilizzare e educare i giovani al volontariato è proseguito nel 2018 sempre all'interno del liceo scientifico, linguistico e istituto professionale Severi-Correnti di Milano.

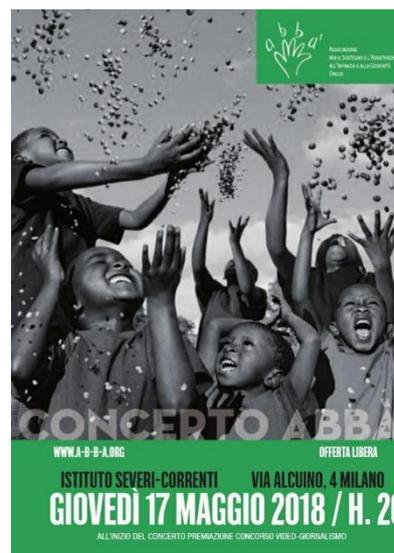
Il Progetto, anche nel 2018 è stato realizzato attraverso significativi ed eloquenti incontri con persone impegnate nel sociale che hanno portato le loro testimonianze.

Mohamed Ba, artista ed educatore senegalese, ha incontrato gli studenti delle classi prime e seconde e ha proposto un emozionante percorso che partendo dalla tratta degli schiavi dall'isola di Goma in Senegal è approdato alle persecuzioni naziste. Ha parlato inoltre delle moderne forme di schiavitù in cui l'uomo incatena l'uomo: povertà, immigrazione disperata, mancanza di un'istruzione e di una speranza per il futuro.

Marco Barbaro, Vicepresidente dell'associazione Abbà, Amministratore Delegato di un ramo Paribas, ha presentato un quadro della situazione mondiale, facendo emergere i problemi più urgenti per il nostro pianeta. In particolare, ha messo a fuoco l'inquietante e mostruosa situazione della spazzatura. Guardando la superficie degli oceani dall'alto si possono identificare isole di rifiuti galleggianti sì da formare intere superfici semoventi e a volte sbattute sulle sponde. Nei fondali marini poi sono stati riscontrati strati di plastica la cui lentissima degradabilità spinge a oltre i cento anni ogni possibile speranza di sparizione. Un altro problema scottante è quello dell'urbanizzazione che, oltre a svuotare le campagne, crea pericolose periferie ai margini delle metropoli.



Nel 2018 gli studenti hanno organizzato un concerto per la raccolta fondi a favore di Abbà che ha fruttato quasi duemila euro. Il Progetto è stato riproposto anche per il 2019.



LA GESTIONE IN ITALIA

ORGANIZZAZIONE E INFORMAZIONE

Nel 2018 l'attività operativa in Italia è proseguita secondo l'organizzazione già in opera dal 2016, anno di cambiamenti nella Direzione:

Presidente: Prof.ssa Ebe Faini Gatteschi

Vicepresidente: Dott. Marco Barbaro

Direzione Amministrativa: Dott.ssa Stella Curti

Direzione Strategie e Sviluppo: Dott. Roberto Cellina

Direzione Finanziaria e Sensibilizzazione: Dott. Marco Barbaro

Consiglio Direttivo:

Padre Giuseppe Paparone

Ebe Faini Gatteschi

Marco Barbaro

Stella Curti

Roberto Cellina

Giuliana Cellina

Luisa Manzoni

Paola Barbaro

Silvana Perego.

Durante l'anno, 9 nuovi soci si sono aggiunti ai precedenti apportando linfa al nostro impegno. Ad essi, il benvenuto e il ringraziamento della Direzione. I soci receduti sono 12.

Il nuovo sistema contabile ha permesso di gestire in autonomia la contabilizzazione dei fatti aziendali e di avere in tempo reale la conoscenza delle situazioni patrimoniale ed economiche. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Mariastella Curti, Direttore Amministrativo, che si è impegnata nell'elaborazione dei dati di bilancio in collaborazione con la dott.ssa Gaia Cozzi, nostra collaboratrice.

Il lavoro esterno del Commercialista è consistito nella verifica della corretta tenuta della contabilità e nella predisposizione dei documenti ufficiali secondo le norme del diritto commerciale in materia di ONLUS.

Rapporti con i Soci e Benefattori

Nel 2018 si è dato particolare impulso, attraverso tutti i nostri mezzi di comunicazione, all'attività di promozione e raccolta fondi tramite il 5x1000, strumento fondamentale che, pur non gravando sul reddito dei donatori, ci permette di raccogliere cifre significative. Anche tale contributo è importante soprattutto per sostenere quei bambini che non sono legati a un socio ma che vengono aiutati direttamente dall'Associazione.

Tornei di Burraco, importante strumento di raccolta fondi per Abbà, sono stati organizzati da soci e simpatizzanti nell'accogliente abitazione della nostra carissima Amica Vanda Torno.

A novembre ha avuto luogo la tradizionale fiera prenatalizia di raccolta fondi, che, grazie al prezioso impegno delle volontarie, ha avuto un esito molto soddisfacente, come abbiamo già ricordato in apertura.



È proseguita inoltre l'iniziativa "regali solidali", la quale permette di contribuire ai progetti di Abbà anche con somme minime, attraverso donazioni finalizzate, ad esempio, all'acquisto di libri di testo o di materiale scolastico per un bambino di San Paolo.

Stato Patrimoniale al 31.12.18

	31.12.18	31.12.17
ATTIVO		
A) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità		
2) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
3) spese manutenzioni da ammortizzare		
4) oneri pluriennali	1.615,20	2.153,60
5) Altre	0,00	66,34
Totale	1.615,20	2.219,94
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e attrezzature	208,42	645,27
3) altri beni	83,39	128,87
4) Immobilizzazioni in corso e acconti		
5) Altre		
Totale	291,81	774,14
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
2) crediti di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
3) altri titoli	302.268,44	204.752,85
4) depositi cauzionali	1.300,00	1.300,00
Totale	303.568,44	206.052,85
Totale immobilizzazioni (A)	305.475,45	209.046,93
B) Attivo circolante		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie, e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale	0,00	0,00
II - Crediti:		
1) verso clienti di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) verso altri di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale	0,00	0,00
III - Attività finanziarie non immobilizzate		
1) partecipazioni		
2) altri titoli		
Totale		0,00
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	298.701,92	199.268,05
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa	3,06	63,70
Totale	298.704,98	199.331,75
Totale attivo circolante(C)	298.704,98	199.331,75
D) Ratei e risconti	30,55	18,72
Totale attivo	604.210,98	408.397,40

	31.12.18	31.12.17
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente		
II Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie		
2) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	67.139,40	67.139,40
3) fondi vincolati per progetti futuri	234.526,00	54.000,00
III - Patrimonio libero		
1) avanzo dell'esercizio in corso	20.380,49	2.252,65
2) avanzi degli esercizi precedenti	269.230,71	266.978,06
Totale	591.276,60	390.370,11
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) altri		
Totale	0,00	0,00
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	10.641,24	14.541,67
D) Debiti		
1) debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) acconti di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) debiti verso fornitori	174,05	288,69
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) debiti tributari	691,66	907,40
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
6) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.312,00	2.218,67
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale	2.177,71	3.414,76
E) Ratei e risconti	115,43	70,86
Totale passivo	604.210,98	408.397,40

Rendiconto di gestione al 31 dicembre 2018

	31.12.18	31.12.17
PROVENTI E RICAVI		
1) Proventi e ricavi da attività tipiche		
1.1) Da contributi su progetti		
1.2) Da contratti con enti pubblici		
1.3) Da soci ed associati	107.377,00	100.601,30
1.4) Da non soci		
1.5) Liberalità	94.321,88	108.583,15
Totale	201.698,88	209.184,45
2) Proventi da raccolta fondi		
2.1) Proventi di beneficenza	30,00	325,00
2.2) Proventi raccolta fondi	51.986,00	57.895,41
2.3) Proventi 5 per mille	17.849,71	18.419,44
2.4) Proventi sostegno progetti	5.000,00	8.000,00
Totale	74.865,71	84.639,85
3) Proventi e ricavi da attività accessorie		
3.1) Da Attività connesse e/o gestioni commerciali accessorie		
3.2) Da contratti con enti pubblici		
3.2) Da soci ed associati		
3.4) Da non soci		
3.5) Altri proventi e ricavi		
Totale		
4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1) Da rapporti bancari	63,05	18,72
4.2) Da altri investimenti finanziari	910,58	
4.3) Da patrimonio edilizio		
4.4) Da altri beni patrimoniali		
4.5) Proventi Straordinari	865,22	7,22
Totale	1.838,85	25,94
Totale Proventi	278.403,44	293.850,24

	31.12.18	31.12.17
ONERI		
1) Oneri da attività tipiche		
1.1) Erogazioni per le Missioni	154.066,00	157.830,00
1.2) Servizi	17.577,50	11.526,27
1.3) Godimento beni di terzi	10.785,16	8.724,71
1.4) Personale	34.447,34	55.764,61
1.5) Ammortamenti	1.087,07	1.117,06
1.6) Oneri diversi di gestione	1.699,54	1.026,04
1.7) Accontnamento progetti pluriennali	35.000,00	54.000,00
Totale	254.662,61	289.988,69
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi		
2.1) Attività ordinaria di promozione	3.170,82	1.608,81
Totale	3.170,82	1.608,81
3) Oneri da attività accessorie		
3.1) Acquisti		
3.2) Servizi		
3.3) Godimento beni di terzi 3.4) Personale		
3.5) Ammortamenti		
3.6) Oneri diversi di gestione		
Totale	0,00	0,00
4) Oneri finanziari e patrimoniali		
4.1) Su rapporti bancari		
4.2) Su prestiti		
4.3) Da patrimonio edilizio		
4.4) Da altri beni patrimoniali		
4.5) Oneri straordinari	189,52	
Totale	189,52	0,00
5) Oneri di supporto generale		
5.1) Acquisti		
5.2) Servizi		
5.3) Godimento beni di terzi		
5.4) Personale		
5.5) Ammortamenti		
5.6) Altri oneri		0,09
Totale	0,00	0,09
Totale Oneri	258.022,95	291.597,59
Avanzo di Gestione	20.380,49	2.252,65

Nota integrativa al Bilancio al 31 dicembre 2018

Premessa

L'Associazione Abbà Onlus per il Sostegno e l'Assistenza all'Infanzia e alla Gioventù:

- è stata costituita il 28 giugno 1993 e ha ottenuto la qualifica Onlus con decreto n. 35523 del 16 luglio 1999 del Presidente della Giunta della Regione Lombardia, risulta iscritta al Registro Generale del Volontariato alla sezione A (Sociale) foglio n. 642 progressivo n. 2565 e rientra tra le Onlus "di diritto" di cui alla Legge 11 agosto 1991 n. 266;

- alla fine del 2017 il Consiglio Direttivo ha avviato l'istanza di riconoscimento di personalità giuridica mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche ai sensi dell'art.1 del d.p.r. 10.02.2000, n. 361;

- consente ai donatori di godere del beneficio fiscale della deduzione o detrazione in sede di dichiarazione dei redditi dei versamenti effettuati in favore dell'Associazione nella misura consentita dall'articolo 100 Dpr 917/86 per le società e dall'articolo 15 bis lettera i – bis dello stesso decreto per le persone fisiche;

-la gestione dell'attività era affidata inizialmente ai volontari, dall'ottobre 2004 sono stati assunti due dipendenti, al fine del 2017 l'organico è stato ridotto ad un dipendente.

Criteri di formazione

Il bilancio è redatto in forma abbreviata ed è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota Integrativa. Corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova riferimento ai principi di redazione e ai criteri di valutazione civilistici, di cui agli artt. 2423-bis e 2426 del Codice Civile.

Al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, sono stati osservati, ove applicabili, i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile. In particolare, si fa riferimento alle "Linee guida e schemi per la redazione del bilancio degli enti non profit" (Agenzia per il terzo settore) e al "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle organizzazioni non profit" (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti).

Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo di tutte le informazioni complementari, anche se non previste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. In conformità a quanto disposto dall'art. 2423-bis del Codice Civile, la valutazione delle voci del presente bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o

passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di cassa, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti) e non all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono. I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci in relazione all'utilizzo, alla destinazione e alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Le quote di ammortamento, imputate a rendiconto gestionale, non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente: - licenza software gestionale contabile: 33,34 %

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- mobili: 15 %
- macchine elettroniche d'ufficio: 20 %
- altri beni materiali: 25 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, consistenti in titoli obbligazionari Fondo Eurizon Focus Obbligazionari Euro BT per € 104.752,90 e da Buoni di risparmio del Tesoro per € 197.515,59, sono state valutate secondo il metodo del costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di sottoscrizione. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli sono prudenzialmente destinati a coprire parzialmente il fabbisogno per l'attività sociale per breve periodo, nel caso in cui, per imprevedibili ragioni si riduca in modo significativo e/o venga a meno la raccolta di fondi.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Disponibilità liquide

Le attività costituite da disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Dettaglio e contenuto delle movimentazioni significative dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale.

Attivo Patrimoniale

- Crediti:

Sono iscritti al loro valore nominale.

- Ratei e risconti:

Sono iscritti secondo il criterio di competenza.

Passività e Patrimonio Netto

- Patrimonio netto

il Patrimonio netto dell'Associazione aumenta in conseguenza dell'avanzo corrente di € 20.380,49 e dello stanziamento del fondo progetti pluriennali e dell'istituzione del fondo De Rosa per € 185.000,00 sino all'importo di € 591.276,60 composto dal fondo denominato "indisponibile" che ammonta a € 67.139,40 costituito per disposizione dell'assemblea allo scopo di affrontare eventuali imprevisti e dal riporto degli avanzi degli esercizi precedenti che ammontano a € 269.230,71.

-Debiti

I debiti dell'Associazione sono di modesto importo e costituiti da residui per contributi previdenziali e assistenziali di competenza.

Rendiconto gestionale

Proventi

Nel complesso i proventi da attività tipiche e da raccolta fondi sono così composti:

Quote associative	107.377,00
Liberalità ricevute	94.321,88
Proventi di beneficenza	30,00
Proventi Progetto Severi	1925,00
Proventi iniziative raccolta fondi	50.061,00
Sostegno progetti	5.000,00
Proventi 5 per mille	17.849,71

Con riferimento alle raccolte fondi si precisa che sono avvenute nel rispetto dei limiti consentiti dal Dpr 917/86, articolo 143 comma 3 lettera a.

I proventi di natura finanziaria sono così composti:

Cedole titoli	910,58
Interessi bancari	30,55
Interessi attivi diversi	32,50

Oneri delle attività tipiche

Gli oneri da attività tipiche ammontano complessivamente a € 254.662,61.

Erogazioni alle Missioni per adozioni	154.066,00
Servizi accessori all'attività istituzionale	17.577,50
Affitto e spese	10.785,16
Spese per il personale dipendente	34.447,34
Ammortamenti	1.087,07
Oneri diversi di gestione	1.699,54
Accantonamento progetti plur.	35.000,00
Attività ordinaria di promozione	3.170,82

Le voci iscritte risultano composte secondo i dettagli di cui alle tabelle che seguono:

Erogazioni alle missioni per € 154.066,00 e sono così suddivise:

Lar Pio XII – Goiania	(Brasile)	33.050,00
Abba' Brasile	(Brasile)	33.000,00
P. Giovanni Amato	(Pakistan)	15.000,00
Calabanga	(Filippine)	15.001,00
Rosario	(Filippine)	1.500,00
Manila	(Filippine)	7.980,00
Bertoua	(Camerun)	19.197,00
Djangané	(Camerun)	13.624,00
Yaoundé	(Camerun)	10.314,00
Balikumbat*	(Camerun)	4.474,00
FATA Famiglie Temp. Acc.	(Italia)	5.400,00

* L'erogazione per la nuova missione di Balikumbat, avviata nel corso del 2018, non figura negli oneri ordinari del rendiconto in quanto, come anticipato, è stata sostenuta attingendo all'apposito fondo "progetti pluriennali".

L'attività di adozione a distanza svolta tramite le missioni trova approfondita illustrazione nella Relazione Morale, documento al quale si rimanda.

Gli oneri accessori alle iniziative istituzionali sono costituiti da spese per servizi, ammontano a € 17.577,50 le cui voci principali sono indicate analiticamente nella tabella che segue:

Spese varie ufficio	1.171,57
Manutenzioni e riparazioni contrattuali	1.307,23
Telefoniche	825,58
Energia elettrica	631,00
Spese postali	848,35
Oneri, ritenute e servizi bancari	540,35
Consulenze	3671,00
Spese per eventi	6.620,00

Il godimento di beni iscritto tra le attività tipiche per € 10.785,16 si riferisce al canone pagato per la conduzione in affitto e alle spese riguardo ai locali della sede associativa.

Le spese per il personale ammontanti a € 34.447,34 comprendono l'accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto per i dipendenti in forza.

Destinazione del risultato di esercizio 2018.

Nell'invitarvi ad approvare il bilancio associativo vi proponiamo di rinviare a nuovo l'avanzo di gestione di € 20.380,49

Milano, 20 marzo 2019

La PRESIDENTE
Ebe Virginia Faini Gatteschi

Preventivo Economico 2019

ONERI		
Liberalità erogate a:		
Suore Domenicane del S. Rosario – Goiania (Brasile)		34.000,00
Abbà Brasile (include Spes) – San Paolo (Brasile)		34.000,00
Djanganè (Camerun)		15.500,00
Bertua Camerun)		23.600,00
Yaoundé (Camerun)		11.500,00
Balikumpat (Camerun)		7.800,00
Fr. Aldino Amato o.p. – Okara (Pakistan)		16.000,00
Calabanga (Filippine)		17.000,00
Manila (Filippine)		9.500,00
Rosario La Union (Filippine)		4.000,00
Manila San Juan (Filippine)		7.000,00
Fata		6.400,00
Totale liberalità		186.300,00
Spese:		
Oneri generali		92.000,00
Affitto		12.000,00
Toale Spese		104.000,00
Totale Oneri		290.300,00
PROVENTI		
Quote associative		136.000,00
Liberalità		140.000,00
Interessi attivi		1.000,00
5 per mille		15.000,00
Proventi Vari		5.000,00
Totale Proventi		297.000,00